

RACCOGLIETE MIGLIAIA DI ABBONAMENTI ELETTORALI ALL'UNITA

ANNO XXXVII - NUOVA SERIE - N. 38

Il regime d.c. e le autonomie

Scelba scopre il gioco



FIRENZE - Scelba e La Pira durante il dibattito al «Chiostro nuovo»

L'elefante è entrato nel negozio di chimie... viene indicata a tutto l'effetto... Non è sorprendente... viene indicata a tutto l'effetto... Non è sorprendente...

Non è sorprendente... viene indicata a tutto l'effetto... Non è sorprendente... viene indicata a tutto l'effetto... Non è sorprendente...

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

★★

DIMOSTRAZIONI NEL CONGO IN APPOGGIO A LUMUMBA

In X pagina le informazioni

MARTEDI' 27 SETTEMBRE 1960

APERTA A NEW YORK LA SECONDA SETTIMANA DI DIBATTITI

Castro accusa all'O.N.U. l'imperialismo americano

Novotny sottolinea la minaccia del militarismo tedesco alla pace in Europa - Piatta autodifesa di Hammarshkjold - Nehru a colloquio con Macmillan, Eisenhower e Krusciov

(Dal nostro inviato speciale) NEW YORK, 26 - L'Assemblea generale dell'ONU ha ripreso oggi i suoi lavori in presenza di un numero eccezionale di personalità internazionali di primo piano...

Il quale ebbe a dire: «Cuba è una mela in un cesto di marmellate...»... Castro ha ricordato come Cuba, dopo essere stata la vittima di una sconfitta da infliggere a tutta la D.C. per favorire una ripresa democratica e unitaria...

in nome degli interessi dei monopoli e sottoposto ad un «struttamento» sanguinoso... «L'azione si è riferita poi ai sette anni degli ultimi anni della dittatura di Batista...»... «L'azione si è riferita poi ai sette anni degli ultimi anni della dittatura di Batista...»

male alla radice ed è così che il popolo cubano è diventato padrone della sua terra... «L'azione si è riferita poi ai sette anni degli ultimi anni della dittatura di Batista...»

ha arrestato, nel tentativo di pregare i suoi esecutori, di fronte a una bomba, come i bombardamenti, il sabotaggio e la "truffa" delle punizioni... «L'azione si è riferita poi ai sette anni degli ultimi anni della dittatura di Batista...»

Contatti intensificati (Dal nostro inviato speciale) NEW YORK 26 - Debbano essere condotti i rapporti di Eisenhower a New York per incontrare Nehru e Nasser... «L'azione si è riferita poi ai sette anni degli ultimi anni della dittatura di Batista...»



NEW YORK - Khrushchev stringe calorosamente la mano al premier indiano Nehru col quale si è incontrato all'Assemblea generale dell'ONU

Dopo averlo difeso e sostenuto fino in fondo La DC romana in crisi sul nome di Ciocchetti accusato di malgoverno, corruzione e incapacità

Gli oppositori non si presentano al Comitato elettorale dominato dagli "andreattiani", - Essi punterebbero su Memchella, come capalista indipendente - Anche le gerarchie vaticane perplesse di fronte ai frutti dell'alleanza coi fascisti in Campidoglio

Una crisi, sicuramente senza precedenti per ampiezza e importanza del personaggio che coinvolge e l'alta posta in gioco, è scoppiata nella DC romana. La lista per le elezioni amministrative, ne è stata... «L'azione si è riferita poi ai sette anni degli ultimi anni della dittatura di Batista...»

La delegazione del P.C.I. al Congresso della F.G.C.I. La Direzione del Partito ha designato i compagni che comporranno la delegazione che parteciperà ai lavori del XVI Congresso Nazionale della F.G.C.I. che, come è noto, si terrà a Genova il 29-30 settembre... «L'azione si è riferita poi ai sette anni degli ultimi anni della dittatura di Batista...»

Argomenti Sono troppo sensibili agli interessi privati denunciano più la sensibilità dei suoi amministratori agli interessi particolari che a quelli della collettività cittadina... «L'azione si è riferita poi ai sette anni degli ultimi anni della dittatura di Batista...»

La delegazione del P.C.I. al Congresso della F.G.C.I. La Direzione del Partito ha designato i compagni che comporranno la delegazione che parteciperà ai lavori del XVI Congresso Nazionale della F.G.C.I. che, come è noto, si terrà a Genova il 29-30 settembre... «L'azione si è riferita poi ai sette anni degli ultimi anni della dittatura di Batista...»

La delegazione del P.C.I. al Congresso della F.G.C.I.

La Direzione del Partito ha designato i compagni che comporranno la delegazione che parteciperà ai lavori del XVI Congresso Nazionale della F.G.C.I. che, come è noto, si terrà a Genova il 29-30 settembre... «L'azione si è riferita poi ai sette anni degli ultimi anni della dittatura di Batista...»

Proposte 6000 lire di aumento al mese - I padroni si sono affrettati ad accettare le proposte del ministro

Il ministro del Lavoro Sullo, ha convocato i rappresentanti dei datori di lavoro e dei lavoratori interessati alla soluzione della vertenza della Pertusola... «L'azione si è riferita poi ai sette anni degli ultimi anni della dittatura di Batista...»

Primo successo dei minatori sardi limitato dal cedimento di Sullo

Proposte 6000 lire di aumento al mese - I padroni si sono affrettati ad accettare le proposte del ministro... «L'azione si è riferita poi ai sette anni degli ultimi anni della dittatura di Batista...»

Dopo la convocazione delle parti al Ministero del Lavoro

Il ministro del Lavoro Sullo, ha convocato i rappresentanti dei datori di lavoro e dei lavoratori interessati alla soluzione della vertenza della Pertusola... «L'azione si è riferita poi ai sette anni degli ultimi anni della dittatura di Batista...»

SPETTACOLI

Scorribande musicali in Umbria

Un attoparlante in piazza annuncia la Nona di Beethoven

L'orchestra e il coro di Praga da Perugia a Città di Castello - Prima esecuzione in Italia della « Sancta Ludmilla » di A. Dvorak - Strepitoso successo

(Dal nostro inviato speciale)

Perugia, 26. - Nelle nostre scorribande musicali, questo non ci era ancora capitato: sentire la musica di Beethoven... La Nona sinfonia di Beethoven.

Il nostro inviato speciale... Sul podio, il maestro Vaclav Smetacek, che da molti anni è a capo dell'orchestra « Fok» di Praga...

Una profonda riforma chiesta per la Biennale

Presenza di posizione del Comitato unitario per la democratizzazione dello spettacolo

Il Comitato per la democratizzazione dello spettacolo si è riunito per esaminare la situazione nel campo del teatro...

Un complesso italiano si afferma in Bulgaria

SOFIA, 26. - Il complesso musicale a plectro «Gino Neri» di Ferrara...

La legge sul cinema al «Comitato ristretto»

Le varie proposte tendenti a richiedere nuove provvidenze per la cinematografia verranno esaminate domani...

Alla televisione

Dopo il Telegiornale, anche i cosiddetti «servizi artistici» della Tv hanno aperto la campagna elettorale...

Una canagliata di Arata e C.

La cultura delle brigate nere è delle società, quella che ha portato alla Arata e Palmieri...

Concluso a Cagliari il Festival della canzone

CAGLIARI, 26. - Il terzo Festival cagliaritano della canzone è stato vinto dalla composizione «Ju-Ju-Ju» di G. Sanna...

Oggi si conclude la rassegna di Venezia

VENEZIA, 26. - Il XXIII Festival internazionale di musica contemporanea ha ufficialmente concluso il suo ciclo...

L'omaggio a Pettrassi del Festival musicale

Una succosa e interessante retrospettiva del compositore italiano nel concerto di ieri - Novità di Stravinski per la serata di chiusura

(Dal nostro inviato speciale)

VENEZIA, 26. - Il XXIII Festival internazionale di musica contemporanea ha ufficialmente concluso il suo ciclo...

Il Festival della canzone italiana a Zurigo

Il IV Festival della canzone italiana a Zurigo si concluderà la sera del 28 ottobre...

TELEGIORNALE

Edizione della sera CAROSELLO



Eleonora Rossi Drago interpreta in Austria un film dal melodioso titolo « Accordi felici ». Lei con al fianco il tenore Mario del Monaco (a sin.) e Christian Marquand

TEATRI

MILFICHIANO: Alle 21-23 Amur... E facile presentarsi al vedute... CLARE NEVERS, MARIE LAPORTE...

CONCORSO ALL'OPERA

È stato bandito un Concorso per l'assunzione di professori di musica...

PRIME VISIONI

Attilio: La lunga notte del '43... America: Nella notte cade il volo...

GIACOMO MANZONI

I prossimi scambi nel quadro Eurovisione

TRIESTE, 26. - Sotto la presidenza di Marco Bevilacqua...

TERZE VISIONI

Adriatico: Sida a Silver City... Africa: Seconda di patria...

AVVISI ECONOMICI

MACCHINE da scrivere... CALCOLATRICE... AVVISI ECONOMICI

AVVISI SANITARI

Studio medico per la cura delle ipertensioni... AVVISI SANITARI

AVVISI ECONOMICI

MACCHINE da scrivere... CALCOLATRICE... AVVISI ECONOMICI

MACCHINE da scrivere... CALCOLATRICE... AVVISI ECONOMICI

Concerti-Teatri-Cinema

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

TEATRI

MILFICHIANO: Alle 21-23 Amur... CLARE NEVERS, MARIE LAPORTE...

Vi segnaliamo

CINEMA

La lunga notte del '43... La dolce vita...

SALE PARROCCHIALI

Colombo: Duello a Durango... Della Grazia: Gli ardi del 76...

Colombo: Duello a Durango... Della Grazia: Gli ardi del 76...

Colombo: Duello a Durango... Della Grazia: Gli ardi del 76...

Colombo: Duello a Durango... Della Grazia: Gli ardi del 76...

Colombo: Duello a Durango... Della Grazia: Gli ardi del 76...

Colombo: Duello a Durango... Della Grazia: Gli ardi del 76...

Colombo: Duello a Durango... Della Grazia: Gli ardi del 76...

Colombo: Duello a Durango... Della Grazia: Gli ardi del 76...

Colombo: Duello a Durango... Della Grazia: Gli ardi del 76...

Colombo: Duello a Durango... Della Grazia: Gli ardi del 76...

Colombo: Duello a Durango... Della Grazia: Gli ardi del 76...

Colombo: Duello a Durango... Della Grazia: Gli ardi del 76...

Colombo: Duello a Durango... Della Grazia: Gli ardi del 76...

Colombo: Duello a Durango... Della Grazia: Gli ardi del 76...

Colombo: Duello a Durango... Della Grazia: Gli ardi del 76...

Colombo: Duello a Durango... Della Grazia: Gli ardi del 76...

Colombo: Duello a Durango... Della Grazia: Gli ardi del 76...

Colombo: Duello a Durango... Della Grazia: Gli ardi del 76...

Colombo: Duello a Durango... Della Grazia: Gli ardi del 76...

Colombo: Duello a Durango... Della Grazia: Gli ardi del 76...

Colombo: Duello a Durango... Della Grazia: Gli ardi del 76...

Colombo: Duello a Durango... Della Grazia: Gli ardi del 76...

Colombo: Duello a Durango... Della Grazia: Gli ardi del 76...

Colombo: Duello a Durango... Della Grazia: Gli ardi del 76...

Iniziate a Napoli, Roma e Bologna le riunioni interregionali della CGIL

Una vasta azione per collegare i salari al rendimento proposta da Novella al convegno delle CdL del Nord

A Napoli ha parlato il compagno Santi, a Roma il compagno Scheda - Il riconoscimento del diritto dei sindacati a contrattare ogni aspetto del rapporto di lavoro - Una conferenza della gioventù lavoratrice - Criticata la decisione di denunciare l'accordo interconfederale sulle C.I.

Sono iniziate ieri a Bologna, a Roma e Napoli le riunioni interregionali delle CdL. Il presidente del Nord, del Centro e del Mezzogiorno.

A Bologna

BOLOGNA, 26. - Lo sviluppo delle lotte rivendicative sull'onda delle grandi manifestazioni antifasciste del luglio; le caratteristiche che queste lotte devono avere: la funzione che il sindacato deve assolvere nell'attuale situazione; questi i temi principali affrontati dal compagno Agostino Novella...

stione, forti riserve sono state sollevate all'interno della CISL stessa, e in particolare modo da parte dei suoi attivisti di fabbrica; dimostra questa che i lavoratori si rendono conto dei pericoli che tale linea presenta.

Dopo aver affrontato il problema della proposta della CISL di una Conferenza economica tripartita, alla quale la CGIL parteciperà - pur non illudendosi che in quella sede possa trovarsi la soluzione al problema di un maggior potere sindacale per quanto concerne lo sviluppo economico - Novella ha ripreso il tema degli sviluppi dell'azione rivendicativa in corso, sollecitando da tutte le Camere del lavoro un impegno mag-

giore ed una più pronta iniziativa. Egli ha a questo proposito, ricordato che proprio la resistenza che il padronato oppone alle trattative a livello settoriale comporta che soltanto l'iniziativa articolata di settore si rivela capace di ottenere risultati positivi e duraturi. In questo quadro l'oratore ha poi trattato il problema dell'azione che i sindacati devono svolgere per regolamentare le attività delle imprese, opponendosi nel modo più energico alla introduzione delle paghe di classe, che snaturano il valore della forza-lavoro. Sottolineata ancora l'importanza che la Confederazione ha ai problemi della donna lavoratrice, intorno ai quali

devono mobilitarsi tutte le forze del sindacato, Novella ha annunciato la decisione della Confederazione di organizzare una Conferenza nazionale della gioventù lavoratrice, affinché non vada perduto il contributo dato dai giovani alla ripresa del movimento sindacale italiano e perché sia dato modo ai giovani di affermare la loro capacità autonoma di elaborazione e di direzione della azione sindacale.

Novella ha ripreso l'argomento della politica sindacale perseguita dalla CISL, rilevando che i contrasti sorti in quella organizzazione a proposito del problema dell'assetto zonale e delle Commissioni interne hanno già determinato nei massimi dirigenti alcune riserve.

Novella ha ripreso l'argomento della politica sindacale perseguita dalla CISL, rilevando che i contrasti sorti in quella organizzazione a proposito del problema dell'assetto zonale e delle Commissioni interne hanno già determinato nei massimi dirigenti alcune riserve.

rigenti alcune riserve. Ci auguriamo - ha concluso Novella - che esse si tramutino in atteggiamenti concreti, tali da favorire la convergenza di vari sindacati e l'unità d'azione dei lavoratori.

Novella ha ripreso l'argomento della politica sindacale perseguita dalla CISL, rilevando che i contrasti sorti in quella organizzazione a proposito del problema dell'assetto zonale e delle Commissioni interne hanno già determinato nei massimi dirigenti alcune riserve.

La politica del monopolio salariale infatti, inferiorità salariale del Sud come elemento necessario alle iniziative di sviluppo ed al cosiddetto miracolo italiano. Questa teoria non regge alla critica più elementare. L'accettazione di bassi livelli salariali significa l'accettazione della linea del monopolio, una linea che si dimostrarà incapace di risolvere il problema storico dello sviluppo e della rinascita del Mezzogiorno.

La politica del monopolio salariale infatti, inferiorità salariale del Sud come elemento necessario alle iniziative di sviluppo ed al cosiddetto miracolo italiano. Questa teoria non regge alla critica più elementare.

La politica del monopolio salariale infatti, inferiorità salariale del Sud come elemento necessario alle iniziative di sviluppo ed al cosiddetto miracolo italiano. Questa teoria non regge alla critica più elementare.

La politica del monopolio salariale infatti, inferiorità salariale del Sud come elemento necessario alle iniziative di sviluppo ed al cosiddetto miracolo italiano. Questa teoria non regge alla critica più elementare.

La politica del monopolio salariale infatti, inferiorità salariale del Sud come elemento necessario alle iniziative di sviluppo ed al cosiddetto miracolo italiano. Questa teoria non regge alla critica più elementare.

La politica del monopolio salariale infatti, inferiorità salariale del Sud come elemento necessario alle iniziative di sviluppo ed al cosiddetto miracolo italiano. Questa teoria non regge alla critica più elementare.

La politica del monopolio salariale infatti, inferiorità salariale del Sud come elemento necessario alle iniziative di sviluppo ed al cosiddetto miracolo italiano. Questa teoria non regge alla critica più elementare.

La politica del monopolio salariale infatti, inferiorità salariale del Sud come elemento necessario alle iniziative di sviluppo ed al cosiddetto miracolo italiano. Questa teoria non regge alla critica più elementare.

La politica del monopolio salariale infatti, inferiorità salariale del Sud come elemento necessario alle iniziative di sviluppo ed al cosiddetto miracolo italiano. Questa teoria non regge alla critica più elementare.

Per il Consiglio di gestione

La CGIL raddoppia i voti nelle elezioni alla «Olivetti»

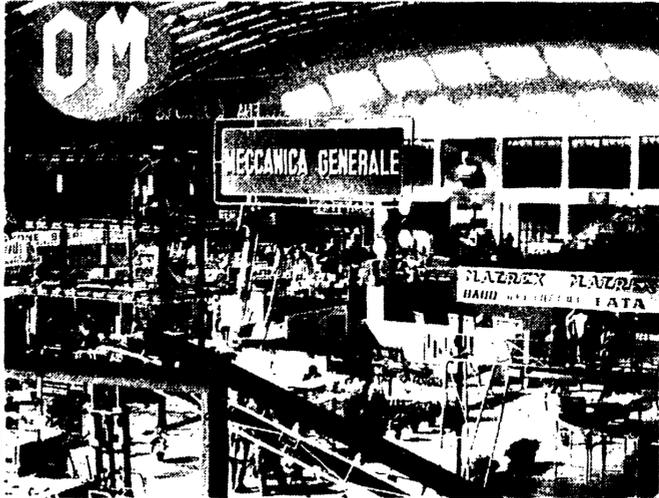
La direzione d'accordo con la CISL e con Autonomia aziendale, le cui liste erano già state sconfitte, aveva preteso di rifare le elezioni

(Dalla nostra redazione) TORINO, 26. - Nel complesso dell'Olivetti sono state rifatte, parzialmente, le elezioni per il rinnovo del Consiglio di gestione. La direzione infatti, d'accordo con Autonomia aziendale e la CISL aveva imposto al comitato elettorale questa seconda consultazione. La prima era avvenuta il 30 e il 31 agosto scorso prendendo a pretesto il fatto che nel seggio numero 1 gli scrutatori in rappresentanza delle tre organizzazioni sindacali (CGIL, Autonomia aziendale e CISL), in seno al seggio avevano redatto il verbale delle votazioni in calce al modulo delle preferenze. A nulla erano valse le proteste unanimesi dei tre scrutatori. Il comitato elettorale (a maggioranza CISL e Autonomia aziendale) scendendo a proprie rappresentanze aveva accettato l'imposizione della direzione. Inoltre la direzione, facendosi forte del fatto che meno della metà dei dirigenti aveva preso parte alla consultazione, aveva preteso che tutti i dipendenti rifacessero le votazioni per l'elezione del Consiglio di gestione.

La direzione infatti, d'accordo con Autonomia aziendale e la CISL aveva imposto al comitato elettorale questa seconda consultazione. La prima era avvenuta il 30 e il 31 agosto scorso prendendo a pretesto il fatto che nel seggio numero 1 gli scrutatori in rappresentanza delle tre organizzazioni sindacali (CGIL, Autonomia aziendale e CISL), in seno al seggio avevano redatto il verbale delle votazioni in calce al modulo delle preferenze.

La direzione infatti, d'accordo con Autonomia aziendale e la CISL aveva imposto al comitato elettorale questa seconda consultazione. La prima era avvenuta il 30 e il 31 agosto scorso prendendo a pretesto il fatto che nel seggio numero 1 gli scrutatori in rappresentanza delle tre organizzazioni sindacali (CGIL, Autonomia aziendale e CISL), in seno al seggio avevano redatto il verbale delle votazioni in calce al modulo delle preferenze.

Il Salone della Tecnica



TORINO - E' in corso a Torino il Salone Internazionale della Tecnica al quale hanno aderito 22 nazioni tra cui URSS e Cecoslovacchia. Nella foto: la sala centrale della rassegna

Gravissimo episodio a San Pietro Vernotico

Incendiata la casa di un sindacalista durante uno sciopero contadino unitario

I mobili cosparsi di benzina prima di appiccare il fuoco - Grandi manifestazioni in tutto il Brindisino per costringere gli agrari a trattare - Primi successi

(Dai nostri corrispondenti)

BRINDISI, 26. - Nella serata giurata ai cui i contadini di San Pietro Vernotico davano vita a un imponente sciopero unitario, un attentato è stato commesso contro l'abitazione del compagno Rolando Leone, dirigente dell'Associazione autonoma dei contadini, che è stata data alle fiamme.

BRINDISI, 26. - Nella serata giurata ai cui i contadini di San Pietro Vernotico davano vita a un imponente sciopero unitario, un attentato è stato commesso contro l'abitazione del compagno Rolando Leone, dirigente dell'Associazione autonoma dei contadini, che è stata data alle fiamme.

BRINDISI, 26. - Nella serata giurata ai cui i contadini di San Pietro Vernotico davano vita a un imponente sciopero unitario, un attentato è stato commesso contro l'abitazione del compagno Rolando Leone, dirigente dell'Associazione autonoma dei contadini, che è stata data alle fiamme.

BRINDISI, 26. - Nella serata giurata ai cui i contadini di San Pietro Vernotico davano vita a un imponente sciopero unitario, un attentato è stato commesso contro l'abitazione del compagno Rolando Leone, dirigente dell'Associazione autonoma dei contadini, che è stata data alle fiamme.

Intervista col compagno Luigi Polano

Sei deputati italiani per una settimana nella R.D.T.

Aperte e franche conversazioni con esponenti di tutti i partiti - Visita a complessi industriali, aziende agricole, gallerie d'arte

La visita della delegazione alla manifestazione fieristica annuale che è soprattutto dedicata all'esposizione dei beni di consumo e le cui mostre abbracciano tutta la città, ha suscitato in noi - ci ha detto l'on. Polano - un'impressione positiva circa i progressi compiuti dalla produzione tedesca anche in questo campo. Dopo aver rilevato che gli espositori presenti alla Fiera erano 14, il parlamentare ha sottolineato

La visita della delegazione alla manifestazione fieristica annuale che è soprattutto dedicata all'esposizione dei beni di consumo e le cui mostre abbracciano tutta la città, ha suscitato in noi - ci ha detto l'on. Polano - un'impressione positiva circa i progressi compiuti dalla produzione tedesca anche in questo campo.

La visita della delegazione alla manifestazione fieristica annuale che è soprattutto dedicata all'esposizione dei beni di consumo e le cui mostre abbracciano tutta la città, ha suscitato in noi - ci ha detto l'on. Polano - un'impressione positiva circa i progressi compiuti dalla produzione tedesca anche in questo campo.

La visita della delegazione alla manifestazione fieristica annuale che è soprattutto dedicata all'esposizione dei beni di consumo e le cui mostre abbracciano tutta la città, ha suscitato in noi - ci ha detto l'on. Polano - un'impressione positiva circa i progressi compiuti dalla produzione tedesca anche in questo campo.

La visita della delegazione alla manifestazione fieristica annuale che è soprattutto dedicata all'esposizione dei beni di consumo e le cui mostre abbracciano tutta la città, ha suscitato in noi - ci ha detto l'on. Polano - un'impressione positiva circa i progressi compiuti dalla produzione tedesca anche in questo campo.

La visita della delegazione alla manifestazione fieristica annuale che è soprattutto dedicata all'esposizione dei beni di consumo e le cui mostre abbracciano tutta la città, ha suscitato in noi - ci ha detto l'on. Polano - un'impressione positiva circa i progressi compiuti dalla produzione tedesca anche in questo campo.

La visita della delegazione alla manifestazione fieristica annuale che è soprattutto dedicata all'esposizione dei beni di consumo e le cui mostre abbracciano tutta la città, ha suscitato in noi - ci ha detto l'on. Polano - un'impressione positiva circa i progressi compiuti dalla produzione tedesca anche in questo campo.

La visita della delegazione alla manifestazione fieristica annuale che è soprattutto dedicata all'esposizione dei beni di consumo e le cui mostre abbracciano tutta la città, ha suscitato in noi - ci ha detto l'on. Polano - un'impressione positiva circa i progressi compiuti dalla produzione tedesca anche in questo campo.

La visita della delegazione alla manifestazione fieristica annuale che è soprattutto dedicata all'esposizione dei beni di consumo e le cui mostre abbracciano tutta la città, ha suscitato in noi - ci ha detto l'on. Polano - un'impressione positiva circa i progressi compiuti dalla produzione tedesca anche in questo campo.

SSOTT LA SCUOLA PIU' MODERNA PER LA PIU' MODERNA SPECIALIZZAZIONE SCUOLA TELESCRIVISTI (Aut. Cons. Prov. Istruc. Tecnica - Min. P.I.) CORSI DIURNI E SERALI DI QUATTRO MESI PER UOMINI E DONNE ROMA - Via del Corso, 504 - Telefono 67.56.35 (Dalle parti di PIAZZA DEL POPOLO)

Istantanee all'Assemblea dell'ONU



NEW YORK — Incontro tra il premier indiano Nehru ed il presidente del Ghana Nkrumah al Carlyle Hotel (Telefoto)



NEW YORK — Il premier Macmillan, con a fianco Earl of Home (componente della delegazione inglese) ascoltano l'intervento di un delegato durante la sessione di ieri dell'Assemblea generale. In primo piano alcuni membri della delegazione svedese (Telefoto)



NEW YORK — Il presidente jugoslavo Tito a colloquio col principe Norodom Sihanouk, primo ministro della Cambogia, nella sede della delegazione jugoslava all'ONU. Il colloquio è durato circa 20 minuti; alla fine Tito e Sihanouk recati insieme al Palazzo di vetro (Telefoto)

Lo sviluppo delle regioni arretrate discusso al convegno di Napoli

Le parole di un cattolico, il prof. Palomba, sul divario tra Nord e Sud - La relazione del prof. Sylos Labini - Pianificazione socialista e intervento dello Stato in una società come quella italiana - Sviluppo economico e fattori politici

(Dal nostro inviato speciale)

NAPOLI, 26 — Si è aperto stamane a Napoli il convegno di studi su «Problemi di sviluppo delle regioni arretrate». Indetto sotto gli auspici del Centro di studi e ricerche dell'Istituto «Etruschi» e preparato da un comitato nel quale sono rappresentati docenti italiani di varie tendenze, il convegno ha richiamato nella sala del «Mistra» di Ottretre una folla di studiosi di vari paesi e di diverse orientamenti. Abbarbicato a un tavolo che scusano fin'ora per la singolare presenza di economisti, Maurice Dobb (Gran Bretagna), Baumgartner e Ambrogio (Unione Sovietica), Pether e Prouton (Francia), Galeski, Kuzniski, Pevscka (Polonia), Davin (Belgio), Klavins, Pevscka (Cecoslovacchia), Morsini, Molitoro, Ungararu (Romania), Epres (Ungheria), gli onorevoli Giorgio Amendola, Carlo Basco, Francesco Cerabona, Antonio Pecci, Emilio Sereni, Giorgio Napolitano e numerosi altri personalità della scienza, della finanza, del sindacalismo, della amministrazione, della politica, del giornalismo. Vastissimo ed assai qualificato, anche l'elenco di quanti hanno parlato in loro nome.

Il convegno ha un tema specifico: quello delle regioni sottosviluppate nei paesi che presentano o presentano problemi di squilibrio interno. Non dunque la questione generale delle aree depresse, bensì lo studio del modo come si sono create le regioni arretrate, accanto a regioni progredite in un medesimo paese e l'esame dei metodi applicati o proposti per il risvolgimento di queste regioni e per il ripristino di una situazione di equilibrio. E' evidente che il problema presenta un duplice corso del quale possono essere messe a confronto esperienze diverse: sia di tipo socialista, sia di tipo capitalista e possono essere espresse e discusse le teorie ormai diffuse in proposito. Ed è evidente che il convegno rappresenta per l'Italia dove gli squilibri regionali costituiscono una dei

problemi fondamentali della società nazionale: un problema attorno a cui si imperna tutta la nostra vicenda storica e politica. Dopo il saluto recato ai convenuti dall'ingegner Silvano Leonardelli, dell'Istituto Etruschi, la discussione è stata svolta dal professor Giuseppe Palomba dell'Università di Napoli. Dopo aver affrontato il concetto di sviluppo insito nell'opera di alcuni fra i maggiori economisti dell'ultimo secolo (Morse, Pareto, Keynes, Schumpeter), l'oratore è venuto a questa conclusione: «E' un più intimo contatto

tra paesi strutturalmente diversi implica un relativo maggiore arricchimento dei paesi più ricchi, per cui se in assoluto si avvantaggiano entrambi, percentualmente le distanze fra essi si accrescono. Ecco, dunque, come lo sviluppo storico di alcuni paesi, genera depressioni geografiche altrove. La crisi, dunque, è nel campo interregionale tra l'Italia del Nord e del Sud, dopo la unificazione, come fra l'Inghilterra e l'India nel commercio imperiale britannico, come fra Stati Uniti ed Europa, infine, nel commercio intercontinentale dell'ultimo dopoguerra».

Il professor Palomba — che ha rivendicato la propria formazione cattolica — ha terminato auspicando una larga collaborazione pacifica tra i due paesi, ma ha sottolineato l'urgenza di assicurare pensatori e ricercatori di tendenze e provenienze diverse, come accade, appunto in questo convegno.

Il prof. Paolo Sylos Labini, dell'Università di Catania, ha svolto poi un'ampia e applaudita relazione intitolata Sylos Labini ha insistito soprattutto su un concetto: la necessità, nell'affrontare i problemi dello sviluppo e del sottosviluppo, di uno studio preliminare della storia economica di alcune società. Con una nutrita esemplificazione, tratta soprattutto da un lato, dalle vicende dell'economia britannica e, dall'altro, da quelle del nostro Mezzogiorno, il relatore ha dimostrato l'impossibilità di interpretare con schemi astratti le origini degli squilibri regionali. Il giudizio deve fondarsi su un esame attento del modo come hanno operato storicamente le diverse forze sociali e quindi anche politiche.

Lanciato in un solenne raduno a Thingvalla

Largo movimento in Islanda per espellere le basi americane

Militano in esso illustri personalità di ogni tendenza, compresi i socialdemocratici e i conservatori - Un manifesto per la neutralità

(Nostro servizio particolare)

REYKJAVIK, settembre 26 — Queste settimane hanno visto nel nostro paese il culmine temporaneo di una grande campagna contro le basi americane e contro la partecipazione del paese alla NATO, che aveva preso il via la scorsa primavera per iniziativa di un gruppo di intellettuali e di dirigenti sindacali.

La prima azione promossa da questo gruppo, una marcia di protesta di 30 miglia dalla base americana di Keflavik alla capitale, Reykjavik, ha incontrato una imponente adesione. In un grande corteo di massa, tenuto a Reykjavik dopo la marcia, è stato deciso di dar vita ad un'organizzazione che porti innanzi la bandiera levata nella manifestazione.

In tutto il paese, sono stati costituiti comitati di azione locali e i nomi di coloro che sono entrati a farne parte hanno indicato con chiarezza che al movimento non partecipavano soltanto personalità di una qualsiasi tendenza politica, ma, al contrario, l'élite di ciascuna comunità, dirigenti politici, intellettuali, sindacalisti stimati di ogni colore, molti dei quali sono stati o sono membri dei tre partiti politici che hanno promesso organicamente l'occupazione americana e socialdemocratici, i progressisti e i conservatori.

I comitati locali hanno eletto successivamente 236 delegati, che si sono dati convegno nella prima decade di settembre nella pianura di Thingvalla, presso Reykjavik, sede dello antichissimo parlamento islandese. E' stato scelto questo luogo a causa del significato che esso ha per il nostro popolo e, infatti, che l'antico Alþingi, che l'Islanda è stata fondata nel 930, e qui che i combattenti per la

libertà devono abbandonare il campo, senza che entrino nel merito di essere nello stesso attimo annientati. Il popolo islandese non ha mai levato le armi contro alcun altro popolo e non si è mai assoggettato ad una disciplina militare. Preservare questa posizione unica al mondo e nostro dovere e nostro privilegio. Abbiamo raggiunto la nostra indipendenza senza usare le armi e senza armi siamo meglio in grado di garantire la nostra sicurezza nell'epoca in cui i missili intercontinentali e le armi all'Idrogeno hanno reso superflue le difese militari.

Lo stazionamento di truppe straniere nel nostro paese costituisce un terribile pericolo di sterminio, nel caso di un conflitto. Le armi moderne possono spazzare via una pirola nazionale come noi siamo nel

Con l'estendersi dell'area dell'interferenza pubblica sorgono problemi nuovi, in primo luogo quello della differenza tra calcolo economico aziendale e calcolo economico sociale. L'azienda privata non si pone questo problema, lo Stato e l'azienda statale non possono invece non porlo. Anzi, la differenza diventa tanto più importante quanto più si guarda con interesse alle questioni dello sviluppo: è essenziale studiare le «due logiche» che debbono presiedere al calcolo economico dell'azienda privata e a quello dell'azienda pubblica. Una cosa è la «gestione attenta» delle aziende dal punto di vista del profitto, una cosa è la politica di sviluppo: ed è questo secondo aspetto quello essenziale. Il problema è particolarmente importante in un Paese a sviluppo «dualistico» come l'Italia, specie nel momento in cui si vanno allargando i consensi alla tesi secondo cui l'azione infrastrutturale dello Stato non è sufficiente, e occorre assegnare un ruolo di primo piano all'impresa industriale pubblica.

Le economie socialiste — ha concluso Sylos Labini — presentano ampie realizzazioni ed esperienze in materia di metodi di pianificazione. Oggi si parla molto più spesso dei problemi della pianificazione applicata nelle economie non socialiste, ma è indispensabile, in questi casi, non basarsi sui criteri di pura e buona pianificazione, bensì esaminare l'azione dei fattori storici, della struttura sociale, delle forze politiche. Attraverso il rischio di restare inaffrettati. Nel pomeriggio è iniziato il dibattito, che si protrarrà fino a mercoledì sera.

LUCA PAVOLINI



Si approfondisce la polemica sulla non obbedienza

Il Movimento della pace è solidale con gli imputati del processo Jeanson

La difesa abbandona l'aula per protesta contro il Pubblico ministero - Altri intellettuali incriminati - Nuove prese di posizione degli ultras - Previste manifestazioni contro la cessione di basi militari alla Bundeswehr

(Dal nostro inviato speciale)

PARIGI, 26 — Sedici anni dopo la fine della guerra — dice una risoluzione votata ieri all'unanimità dal Consiglio nazionale del Movimento della pace — il militarismo tedesco ci minaccia di nuovo. La preoccupazione cresce nell'opinione pubblica, mentre si annuncia la firma imminente tra il go-

prima reazione importante è la prima decisione (cicret) che si sia avuta in Francia contro le gravi prospettive aperte dagli accordi di militari franco-tedeschi in corso di firma. Il governo nazionale le trattative, e vero: ma anche la stampa non informa come dovrebbe i lettori francesi sulla gravità di ciò che si prepara.

Il Consiglio nazionale del Movimento della pace ha reagito anche un telegramma alle Nazioni Unite per felicitarsi del dibattito sul disarmo e per sostenere la posizione francese che Mich a Ginevra aveva di colpo lasciato cadere. Il Movimento della pace si è pronunciato infine sull'Algeria e sulla campagna per l'insubordinazione. Circa l'azione per la pace, il Consiglio nazionale ha deciso di tornare ancora una volta all'attacco per promuovere l'unione di tutte le forze pacifiste e organizzare così, insieme, «la più grande azione mai intrapresa nel paese per imporre la fine della guerra».

Sulla campagna per la «non obbedienza» c'è stata una discussione particolarmente approfondita e alla fine si è deciso di prendere posizione contro la repressione delle pene. Nel passato, il Movimento della pace non aveva mai solidarizzato apertamente con le forme di lotta preconcette da Sautre Jeanson e gli altri lautori moribondi in ospedale, una famiglia distrutta: questo tragico risultato dell'impropria follia che ha colto una giovane signora di Ann Arbor, forse a causa di una terapia cortisonica patologica, con eccessiva leggerezza.

Il processo Jeanson, si è entrati nella fase finale (il pubblico ministero ha attaccato gli avvocati della difesa con una violenza che ha agitato gli osservatori): ha lacerato «i mari di fango» in loro combattimento. I denuncianti le «offese» recate al tribunale. La difesa ha reagito abbandonando lo stesso il giudice istruttore ha pronunciato le trebbesimali

invenzione dell'affare del manifesto del 121: l'incriminazione di turno e Claude Roy, una scottatura ben conosciuta in Italia. Subito dopo la stampa ha annunciato altre 14 incriminazioni, quelle della signora Clara Malraux, ex moglie del ministro della cultura, e dell'attore Laurent Terzieff. Sul fronte opposto, il primo caso di due fronti, i due ministri, il segretario degli indipendenti Duchet e il pubblicamente dichiarato solidali con il generale S. lan.

Duchet ha chiesto al primo ministro Debre, in una lettera aperta, di tornare sulle sue decisioni a proposito dell'incriminazione di signora Malraux, Alperin, comunista, al



L'attore Laurent Terzieff che ha sottoscritto il manifesto

verno francese e il governo federale di un accordo per la concessione di basi tedesche in Francia. Domenica 13 novembre grandi manifestazioni nazionali di protesta si svolgeranno a Cognac e a Orange (dove dovrebbero essere installate le basi tedesche). Questa e la

l'era il professor Thomas Craig, assistente ordinario di psichiatria alla clinica universitaria del Michigan che ha sede ad Ann Arbor, era uscito di casa per recarsi a ritirare la biancheria lavata presso una lavanderia automatica che funziona giornalmente che funziona giornalmente, tutto ciò — dice,

esterno ed aprì la porta di casa, si trovò di fronte una donna che ripeté: «Non è calma, freddissima, quasi allucinata», diceva, «però soltanto ferita, leaghi».

Le due bimbe, Ellen e Shannon, sono ora ricoverate nella clinica universitaria ma i medici aspettano un prelievo a base di cortisone per curare una malattia della pelle appartenente al gruppo delle cosiddette «malattie del collagene», cioè a quelle malattie in cui la medicina confessa di non riuscire ad attribuire cause specifiche e di non sapere quindi specificamente curare. La cura era stata consigliata a Imogene Craig dalla direttrice di un istituto di bellezza al quale la signora si era rivolta per cercare di porre rimedio alla

strana forma di alopecia che aveva colpito e che minacciava di renderla calva. Saputo della cura i medici di quella polizia si e rivoltò hanno dichiarato che probabilmente la mania di persecuzione e la tragica esplosione di pazzia sono state appunto provocate dalla azione del cortisone. Il cortisone — ha dichiarato il professor Frank Chertoff della clinica universitaria del Michigan — è uno strumento miracoloso per la cura di alcune malattie prima incurabili ma è anche un'arma a doppio taglio che molto spesso provoca danni irreparabili. Nessuno dovrebbe usarne se non sotto stretto e costante controllo medico».

HARRY DRON dell'United Press

Tragedia in una famiglia del Michigan

Un'americana colta da follia massacrò i figlioletti

Uno dei bimbi ucciso - Due bambine moribonde - Una cura a base di cortisone ha provocato la pazzia?

(Nostro servizio particolare)

ANN ARBOR (Stati Uniti), 26 — Un bimbo di due anni e mezzo morto, due bimbe di sei e cinque anni moribonde in ospedale, una famiglia distrutta: questo tragico risultato dell'impropria follia che ha colto una giovane signora di Ann Arbor, forse a causa di una terapia cortisonica patologica, con eccessiva leggerezza.

Il giorno 26, il professor Thomas Craig, assistente ordinario di psichiatria alla clinica universitaria del Michigan che ha sede ad Ann Arbor, era uscito di casa per recarsi a ritirare la biancheria lavata presso una lavanderia automatica che funziona giornalmente che funziona giornalmente, tutto ciò — dice,

per la spazzatura, in un rito di un caso di follia omocida, cioè l'uccisione di una donna da una grave forma di mania di persecuzione che colpiva la signora Craig.

Il giorno 26, il professor Thomas Craig, assistente ordinario di psichiatria alla clinica universitaria del Michigan che ha sede ad Ann Arbor, era uscito di casa per recarsi a ritirare la biancheria lavata presso una lavanderia automatica che funziona giornalmente che funziona giornalmente, tutto ciò — dice,

Inchiesta sull'incendio all'«Isola d'acciaio»

RAVENNA, 26 — Anche stamane alcuni professori si sono portati all'«Isola d'acciaio», la pattuglia di carabinieri dell'«Isola d'acciaio» (Sarenco), gravemente danneggiata nell'incendio di sabato notte. In tanti trasportavano alcuni tecnici che hanno compiuto gli ultimi lavori prima che si aprisse il cantiere di ricostruzione e di palombari si mettano all'opera per riattivare in parte l'«Isola d'acciaio».

Nella notte le condizioni dei due feriti si sono mantenute stazionarie. Il più grave di essi, l'operaio trentanovenne Giuseppe Malchi, che era stato ricoverato con prognosi riservata, alle 8 di stamane è stato trasferito dall'ospedale ravennate al Centro ustionati e chirurgia plastica dell'ospedale di Padova.

Il premier congolese acclamato dalla folla

Dimostrazioni nel Congo in appoggio a Lumumba

Grave decisione del comando ONU che decide il ritiro delle truppe del Ghana da Leopoldville e dei tunisini dal Kasai - Seku Ture: «La Guinea sosterrà il governo di Lumumba»

LEOPOLDVILLE, 26. — Forti dimostrazioni in appoggio al governo retto da Patrice Lumumba e contro il ribelle Mobutu si sono svolte oggi a Leopoldville. Una folla si è radunata davanti al palazzo del governo e per un'ora ha impedito ai commissari che compongono il gabinetto amministrativo creato dal colonnello Mobutu di entrare nell'edificio. Due dei commissari, Jose Nussbaum e Damie Hando sono stati malmenati e liberati soltanto dopo l'intervento di agenti europei. I dimostranti hanno sventolato il drappello del governo e alcuni hanno gettato in faccia ai commissari del colonnello Mobutu delle pietre. I cittadini portavano cartelli inneggianti a Lumumba e con scritte di condanna a Mobutu e ai suoi accoliti. Respingendo la piazza dove si trova il palazzo del governo, i dimostranti non si sono sciolti, ma si sono diretti verso la residenza di Lumumba e qui hanno inscenato una nuova dimostrazione chiudendo il premier congolese, che però non è apparso.

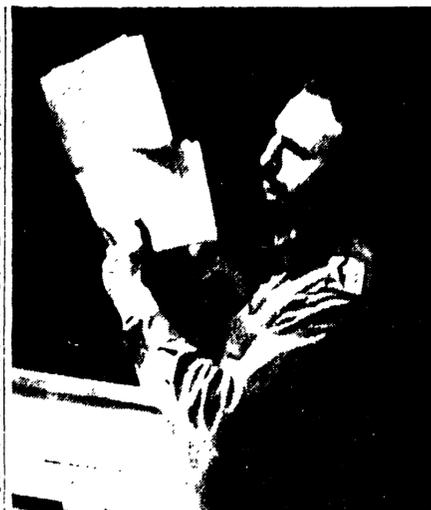
Questa è la situazione nel Kasai perché Hammar-skjoeld fa ritirare le truppe tunisine? I cittadini di Leopoldville, riporta la AFP, accano saluto con rissosi esclamazioni il primo ministro il quale per un'ora aveva percorso la città a bordo di una automobile scortata da «ceps», in cui avevano preso posto soldati del Ghana, congolesi e paracadutisti della Repubblica araba unita. Mentre l'auto percorreva le strade cittadine molti congolesi hanno fatto ala al suo passaggio, tendendo le mani per stringere quella di Lumumba. Lumumba dalla macchina ha più volte salutato la folla (le agenzie di stampa ieri dicevano che il primo ministro aveva trovato strade deserte al suo passaggio). Dopo la visita al centro urbano dove manifestazioni a favore di Lumumba si erano svolte in due diversi quartieri africani.

Le dichiarazioni di Seku Ture
RABAT, 26. — La posizione della Guinea all'ONU non data luogo a equivoci, ha dichiarato stamane il presidente della Guinea Seku Ture prima di lasciare Rabat diretto a Conakry.

Fidel Castro attacca l'imperialismo USA

(Continuazione dalla 1. pagina)

co americano: Krusciov ha sottolineato queste parole con un vigoroso applauso. Prima di Castro aveva parlato il primo ministro albanese, Mehmet Shehu, il quale ha detto tra l'altro che la coesistenza pacifica tra le società socialiste e quelle capitaliste non conferma pace e l'essenza dei paesi socialisti. Successivamente, la seduta è stata tolta. La seduta di stamane, al palazzo di vetro, si era aperta alle 10,20 (le 15,20, ora italiana). Per primo ha parlato la parola Hammar-skjoeld, il cui intervento dovrebbe essere evidentemente nei piani degli occidentali, il primo atto di una sorta di «controffensiva» al discorso di Krusciov. Invece, il segretario dell'ONU è riuscito soltanto a mettere in luce l'esiguità dei suoi argomenti dinanzi alle critiche che i sovietici e alcuni tra i più autorevoli esponenti neutrali hanno mosso all'operato dell'ONU nel Congo. Hammar-skjoeld ha sostenuto, in sostanza, che non sarebbe in causa la sua persona, ma «l'istituto stesso», il segretario generale delle Nazioni Unite e che ogni attacco non si può operare e un attacco «ad una azione» e di tutti i membri delle Nazioni Unite. Il mandato che ha esplicito mi è stato affidato dal Consiglio di sicurezza — egli ha aggiunto — ed io ho agito come voi volevate che agissi. Siete voi che dovete decidere quel che si deve fare, io vi sono grato per ogni consiglio che mi vorrete dare, ma quando non ci sono consigli devo seguire le mie convinzioni, devo farmi guidare dai miei principi. Hammar-skjoeld ha detto che preferirebbe «vedere abolita la carica di segretario generale piuttosto che vederla andare alla deriva in seguito ad un compromesso». In altri termini, Hammar-skjoeld si limita a negare l'accusa che gli viene mossa, che è appunto quella di aver approfittato dei suoi poteri per applicare le risoluzioni del Consiglio in un modo che ne viola la lettera e lo spirito. Per di più, egli contesta ai suoi critici il diritto di discutere il modo come ha agito e pretende di coprirsi, dinanzi a loro, con l'autorità della carica affidatagli.



NEW YORK — Fidel Castro, mentre pronuncia il suo discorso, mostra un documento.

è dichiarato d'accordo». Il presidente «ha espresso il parere che occorrerà in questo momento, voci calme». A sua volta, l'addetto stampa presso la Casa Bianca, James Hagerty, si è rifiutato di precisare se il premier indiano avesse mostrato interesse a favorire un incontro tra Eisenhower e Krusciov. «Non sono stato presente all'incontro fino alla fine», ha detto Hagerty. Stamane, Nehru aveva visto Nkrumah e Tito. Nel pomeriggio, gli altri suoi appuntamenti sono stati, nell'ordine, con Nasser e con Krusciov. Quest'ultimo incontro, previsto ieri sera, era stato rinviato all'ultimo istante di ventiquattrore. Tito ha riuscito invece, nella sede della delegazione jugoslava, il ministro degli esteri del GPRK, Kim Belkacem.

Eisenhower non andrà a Berlino

BOSS, 26. — L'ambasciatore americano a Bonn ha escluso l'andata del presidente Eisenhower a Berlino a fine ottobre. La visita, in merito alla quale si era parlato con insistenza, ha fatto scattare un'aperta opposizione come ha precisato l'ambasciatore a Bonn, John J. McCloy. Eisenhower e Brandt i quali nei giorni scorsi avevano reso pubblica la notizia del viaggio di Eisenhower, allo scopo di prendere sul governo americano il ministro degli esteri

Sukarno partito per New York

GIAKARTA, 26. — Il presidente indonesiano Sukarno è partito stamane in aereo alla volta di New York, dove parteciperà ai lavori della Assemblea generale dell'ONU. Egli è accompagnato da una delegazione di una cinquantina di persone, tra cui il ministro degli esteri

Sempre grave la situazione nel Laos

Il Pathet Lao contro l'intervento dell'ONU

Conquistate ai controrivoluzionari di Fumi Nosavan numerose armi di fabbricazione americana fra cui mortai e mitragliatrici

VIENTIANE, 26. — La situazione nel Laos permane grave a seguito dell'ingerenza sempre più sfacciatata degli Stati Uniti e della Thailandia. Il generale Nosavan, comandante dell'esercito del Laos ha detto oggi che le forze controrivoluzionarie del gen. Fumi Nosavan si stanno raggruppando dietro il fiume Nam Khan, 25 miglia ad est di Moksane. Secondo il generale esse starebbero preparando un fronte da cui sferrare un assalto attraverso il territorio thailandese prendendo di mira la stessa capitale, Vientiane. Intanto l'agenzia AP ha riferito da Pakxane, città situata a 130 km. da Vientiane, che le truppe laotiane, dopo aver sconfitto due battaglioni del gruppo di Fumi, hanno catturato grandi quantità di armi americane tra cui due mortai da 120, 8 mitragliatrici di calibro 50, oltre 400 fucili, tutti di marca americana.

Dopo la riconquista di Pakxane, 70 ribelli sono stati fatti prigionieri e molti sono rimasti uccisi. Radio Vientiane ha diffuso ieri un appello in cui si invitava gli alleati e gli uomini delle forze controrivoluzionarie ad arrendersi alle autorità locali assicurando che le truppe reali lo faranno garantendo loro l'incolumità. A Vientiane i cittadini partecipano attivamente al preparativo per difendere la capitale. Sono arruolati nell'esercito e tutti i funzionari esercitano una intensa vigilanza per impedire sabotaggi contro le istituzioni governative. Va infine segnalato un importante appello del Pathet Lao al popolo laotiano. La radio delle unità combattenti dell'esercito democratico del Laos a rafforzare la sua vigilanza contro le manovre degli Stati Uniti intese ad interfe-

Si intensificano gli incontri e i contatti

(Continuazione dalla 1. pagina)

avere interrotto il traffico nelle due direzioni. Oggi, Krusciov ha parlato ancora una volta nel corso di un lungho intervento all'Hotel Baltimore da Cyrus Eaton, il notaio miliardario di Cleveland, che, anche questa volta, malgrado la feroce campagna di stampa contro di lui, non ha voluto smentire la fattibilità nella necessità e possibilità di uno stretto colloquio URSS e USA.

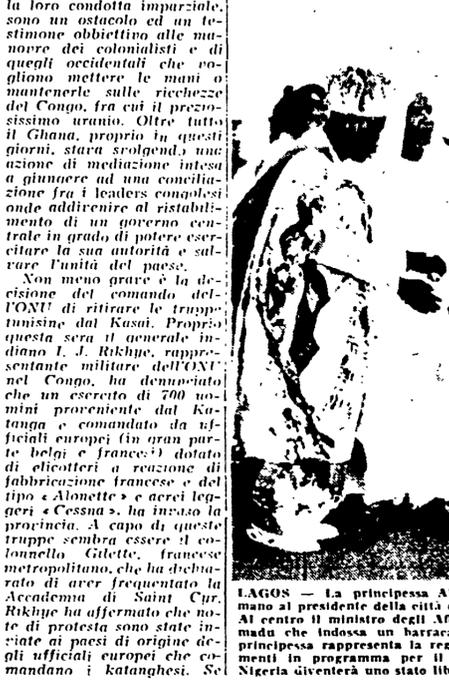


NEW YORK — Incontro tra Krusciov e Tito in uno dei corridoi delle Nazioni Unite.

Krusciov ha ancora una volta sottolineato il perché del suo viaggio e il perché delle sue proposte. «Noi due — ha detto Krusciov rivolgendosi a Eaton che lo aveva salutato con un caldo discorso — siamo un esempio vivente di pacifica coesistenza perché Eaton non cerca di contrariare Krusciov a dispetto di un capitale. Esiste da parte di Krusciov un sincero desiderio di coesistenza pacifica. Krusciov ha poi sottolineato che quando egli ha fatto le sue proposte di disarmo, non ha affatto voluto chiudere il problema del controllo. La delegazione sovietica è venuta a New York per dimostrare l'impossibilità di un disarmo completo e generale, sotto stretto controllo internazionale. Ripeto, sotto stretto controllo internazionale».

assemblea generale dei paesi vincitori della seconda guerra mondiale. Si è avuta l'ONU della «guerra fredda», dominata dai «veti» reciproci sovietici e americani. L'ONU che fattivamente non inverte le sue posizioni, oggi è quella che vede le sue file enormemente ingrossate da sempre più numerosi paesi e colonie dell'Africa e dell'Asia. E l'ONU che affronta il problema della pace e della guerra nel periodo delle armi termucleari e dei missili intercontinentali; è l'ONU che, prima non, doveva risolvere la questione dell'armistizio della Cina, che all'epoca della formulazione della carta non era ancora nata. Come è possibile che tutti questi elementi nuovi non si riflettano nella struttura istituzionale stessa dell'ONU e che, per esempio, i paesi neutrali di Africa e Asia, i paesi sottosviluppati non vedano rappresentati adeguatamente nella direzione operativa della organizzazione?

Il primo ottobre indipendente la Nigeria



LAGOS. — La principessa Alessandra di Kent strinse la mano al presidente della città di Lagos (Ola Adeniji) Abele II. Al centro il ministro degli Affari del Lagos Alhaji Muhammad che indossa un barraone bianchissimo. La giovane principessa rappresenta la regina Elisabetta II al festeggiamento in programma per il 1. ottobre, giorno in cui la Nigeria diventerà uno stato libero.

Tenta il suicidio l'ex presidente della Turchia

ANKARA, 26. — Un portavoce della giunta militare turca ha comunicato che l'ex presidente della Turchia, che ieri tentò di uccidersi nel carcere dell'isola di Yassik nel Mar di Marmara dove viene tenuto in prigione. Il portavoce, maggiore Orhan Erhanli, ha dichiarato che Erhanli ha cercato di suicidarsi con un arco da tiro dopo essere chiuso a chiave in una stanza da bagno. Un soldato di guardia si è messo in sospetto e la porta della stanza da bagno è stata forzata. Erhanli è stato trovato privo di conoscenza, ma grazie ad una pronta somministrazione di ossigeno si è ripreso.

La «Pertusola»

(Continuazione dalla 1. pagina)

Il franco belga e la Confindustria, se hanno una delle sue società, o quanto meno, potevano averle costruite e trattate con serietà, accettando una soluzione della vertenza certamente più favorevole ai lavoratori di quella proposta da Sullo. L'iniziativa di Sullo, togliere al monopolio dal vicolo cieco in cui si trovava la gravità dell'operato del ministro del Lavoro e inoltre rilevabile nella procedura instaurata messa in atto. Sullo vuole imporre le sue decisioni, senza discussione e ha praticamente offerto una soluzione da prendere o lasciare.

Con l'arrivo di Nehru, ieri sera, il campo dei neutrali è venuto ancora di più in primo piano. Oggi stesso Nehru si è incontrato con Eisenhower, con Macmillan, con Nkrumah e con Nasser. In pratica le sue funzioni di mediatore e di sostenitore di una politica di accordo fra i due blocchi, è cominciata subito. Arrivando, Nehru ha smentito di avere «condannato» come dicevano i giornali sovietici, il corso di Krusciov, che egli ha detto, aveva letto «nei telegrammi». Intorno a Nehru, si sta intensando dunque tutta una rete di contatti, che fanno del premier indiano uno dei personaggi chiave di questa sessione. Nasser, a quanto si è appreso, gli avrebbe ancora una volta proposto di assumere tramancamente quella leadership dei neutrali che l'opinione pubblica e i fatti gli affidano. Nehru parlerà dalla tribuna dell'ONU nel corso della settimana, e il suo discorso potrà essere descritto al centro di una serie di incontri fra i blocchi. Ed è in preparazione del suo intervento che Nehru dedicherà, soprattutto, questi prossimi giorni a cercare di saldare i punti di vista dei tre grandi gruppi dell'assemblea, per giungere a qualche accordo immediato, soprattutto sul tema del disarmo.

Ignobile misura del governo Verwoerd

Vietato a Armstrong l'ingresso in Sudafrica

La sua presenza, secondo i razzisti, «nuocerebbe agli interessi del paese»

DURBAN, 26. — Il giornale Sunday Tribune di Durban scrive che al famoso suonatore di jazz americano Luis Armstrong, non verrà permesso di visitare il Sudafrica. Il giornale cita una lettera inviata dal segretario del dipartimento degli affari esteri all'impresario Michael Kluser, lettera in cui si afferma che «non sarebbe negli interessi del paese» a permettere al dipartimento, consentire in questo momento al musicista negro americano di visitare il Sudafrica. Luis Armstrong visiterà Lourenco Marques, nel Mozambico, e la Rhodesia.

Dichiarazioni di Belafonte sulla visita nell'URSS
MOSCA, 26. — Harry Belafonte, il noto cantante e attore negro attualmente in visita nell'URSS ha dichiarato alla Tass che «la visita del popolo sovietico e costoro, è varia, e la sua ospitalità così sconfinata che vuol dire stare anni ed anni insieme ai sovietici». Il cantante negro-americano ha detto inoltre di essere rimasto assai commosso dal sapere che in questo grande paese la sua arte è «conosciuta ed apprezzata». «Questo è per me un grande onore — perché i russi, data la loro elevata cultura, sono considerati in tutto il mondo come gran conoscitori d'arte».

Morti e feriti nell'atterraggio di un aereo austriaco

MOSCA, 26. — Morti e feriti sono avvenuti questa sera, a bordo di un aereo ex tedesco, che, in un'operazione di salvataggio, ha cercato di atterrare in un'area di foresta, ma è caduto in un'area di foresta, dove si sono verificati morti e feriti.

Morti e feriti nell'atterraggio di un aereo austriaco

MOSCA, 26. — Morti e feriti sono avvenuti questa sera, a bordo di un aereo ex tedesco, che, in un'operazione di salvataggio, ha cercato di atterrare in un'area di foresta, ma è caduto in un'area di foresta, dove si sono verificati morti e feriti.

Morti e feriti nell'atterraggio di un aereo austriaco

MOSCA, 26. — Morti e feriti sono avvenuti questa sera, a bordo di un aereo ex tedesco, che, in un'operazione di salvataggio, ha cercato di atterrare in un'area di foresta, ma è caduto in un'area di foresta, dove si sono verificati morti e feriti.

Morti e feriti nell'atterraggio di un aereo austriaco

MOSCA, 26. — Morti e feriti sono avvenuti questa sera, a bordo di un aereo ex tedesco, che, in un'operazione di salvataggio, ha cercato di atterrare in un'area di foresta, ma è caduto in un'area di foresta, dove si sono verificati morti e feriti.

Morti e feriti nell'atterraggio di un aereo austriaco

MOSCA, 26. — Morti e feriti sono avvenuti questa sera, a bordo di un aereo ex tedesco, che, in un'operazione di salvataggio, ha cercato di atterrare in un'area di foresta, ma è caduto in un'area di foresta, dove si sono verificati morti e feriti.

Morti e feriti nell'atterraggio di un aereo austriaco

MOSCA, 26. — Morti e feriti sono avvenuti questa sera, a bordo di un aereo ex tedesco, che, in un'operazione di salvataggio, ha cercato di atterrare in un'area di foresta, ma è caduto in un'area di foresta, dove si sono verificati morti e feriti.